CITTÀ DI IMPERIA RIPARTIZIONE URBANISTICA

Prot. n. 40771/09	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA		
N. Int. 88/09	N		

IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 17-11-2009 presentata dalla Società IMPRESA TRE COLLI S.p.a. (legale rapp.te Signeres PERSEGONA Tarcisio) per ottenere il rilascio della Autorizzazione Ambientale relativa alla esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di volumi esistenti in VIA DIANO CALDERINA.

Visto il progetto a firma del Geom. DI MICHELE Mirko e Geom. GUGLIELMI Roberto;

Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 24/02/2010 con voto n. 4 ha espresso il seguente parere: "parere favorevole" .

Visto il parere preventivo di competenza rilasciato dalla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.lgs n. 42/2004 - (Prot. n. 9983(BB.NN 28054) del 30/03/2010) trasmesso con nota in data 05/05/2010 Prot. n. 10631 .

Accertato che l?intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell?art. 7 della L.R. 21.08.91 n.20; Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all?aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell?art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Visto il D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n. 301;

Per quanto di competenza dell?Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

AUTORIZZA AI SENSI E AGLI EFFETTI DELL?A RT.146 D.L.vo n. 42/2004

allaSocieta' IMPRESA TRE COLLI S.p.a. (cod. fisc. 00166640342) (Legale rapp.te Sig. PERSEGONA Tarcisio cod. fisc.PRSTCS38S10F914J)

- i lavori previsti dal progetto a firma del Geom. DI MICHELE Mirko e Geom. GUGLIELMI Roberto sotto 1?osservanza delle condizioni seguenti:
- a valle dei viali di accesso ai due fabbricati siano piantumate essenze arboree sempreverdi, di altezza non inferiore a quella dei muri di contenimento dei viali suddetti, disposte a filare;
- il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco;
- -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con

elementi e collari di rame;

- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre;
- il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente;
- i serramenti esterni della residenza siano del tipo "persiane alla genovese" di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra cosi' come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purché non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca;
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina.
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- che i balconi siano realizzazti in lastre di pietra poste su mensole.

La presente Autorizzazione Paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di rilascio e viene trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova e alla Regione Liguria, in ottemperanza ai disposti del comma 11, art. 146 D.Lgs 42/04.

L?autorizzazione ambientale non costituisce atto amministrativo per l?esecuzione delle opere in progetto. Si precisa al riguardo che i lavori rappresentati negli elaborati grafici allegati sono assoggettati all?ottenimento del necessario titolo abilitativo all?edificazione.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paesaggistico Ambientale

Geom Paolo RONCO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°
Urbanistica-Edilizia Privata - Beni Ambientali
Arch. Ilvo CALZIA

Pubblicato all?albo I	Pretorio per 30	giorni consecutivi deco	orrenti dal	II messo
Comunale				

